

oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Carla Chiodini

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione:
Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 29 novembre 2018, n. 19086
certificato il 30-11-2018

Aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili Professionali in riferimento al percorso di “Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi” non più attivabile (L.r. 86/2016; Reg. 47/R/2018; D.G.R. 532/2009 s.m.i.).

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. ed in particolare gli artt. 66 ter e 77 bis;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 532/2009 e s.m.i che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i e, nello specifico, il paragrafo C.6.5 “La gestione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali”;

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” ed il in particolare il CAPO V “Agenzie di viaggio e turismo” del TITOLO II “Imprese turistiche”;

Visto il Regolamento di attuazione della Legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale in data 7 agosto 2018 n. 47/R, ed in particolare il Capo I del Titolo V “Direttore Tecnico dell’agenzia di viaggio e turismo”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4768 del 2 settembre 2005 con il quale è stato approvato, tra gli altri, il percorso di formazione professionale di “Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi”;

Vista la comunicazione del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, Prot. RT n. AOOGR/332001/S.060.030.010 del 22/06/2018, avente ad oggetto “Sospensione attività formativa relativa al profilo professionale per Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi” con la quale, in accordo con il Settore “Legislazione Turismo e Commercio. Itinerari Turistici”, si stabiliva la sospensione dei relativi corsi di formazione in attesa dell’adozione della normativa di attuazione di cui alla L.r. 86/2016;

Considerato che la Legge regionale 86/20016 disciplina l’attività di agenzia di viaggio nel Titolo II “Imprese turistiche” e non nell’ambito del Titolo III relativo all’esercizio delle “Professioni turistiche” e che, tra le altre cose, stabilisce i requisiti professionali per l’esercizio dell’attività di agenzia di viaggio;

Visto che all’art. 57 del Regolamento 47/R/2018 succitato sono indicate le conoscenze e/o le capacità professionali del Direttore tecnico dell’agenzia di viaggio e turismo;

Considerato che, in accordo con il Settore “Legislazione Turismo e Commercio. Itinerari Turistici” e in coerenza alla normativa sopra citata, è stato ritenuto di non mantenere il profilo di “Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi” all’interno del Repertorio Regionale dei Profili Professionali e, conseguentemente, di rendere non più attivabile il percorso formativo di cui alla scheda descrittiva del profilo di “Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi”, approvata con Decreto Dirigenziale n. 4768/2005, attualmente presente nel Repertorio Regionale dei Profili professionali;

DECRETA

- di non mantenere il profilo di “Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi” all’interno del Repertorio Regionale dei Profili Professionali e, conseguentemente, di rendere non più attivabile, per le ragioni espresse in narrativa, il percorso formativo di cui alla scheda descrittiva del profilo di “Tecnico qualificato in direzione di agenzia di viaggi”, approvata con Decreto Dirigenziale n. 4768/2005, attualmente presente nel Repertorio Regionale dei Profili professionali;

- di provvedere ad aggiornare il Repertorio Regionale dei Profili Professionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cecilia Chiarugi

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale -
Valutazione Ambientale Strategica - Opere
Pubbliche di Interesse Strategico Regionale

DECRETO 4 dicembre 2018, n. 19223
certificato il 04-12-2018

Art. 19 del D.lgs. nr. 152/2006, art. 48 della L.R. nr. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, relativo al progetto di installazione di un nuovo impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. nr. 152/2006, presso l'area denominata "ex-cava Pizzidimonte", nel Comune di Prato. Proponente: La Prato Scavi S.r.l. Provvedimento conclusivo.

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. 10/2010;

Visto l'art. 33 della l.r. 10/2010;

Visto il D.M. 30.3.2015;

Vista la D.G.R. n. 283 del 16.3.2015 ed in particolare l'allegato A, relativo all'effettuazione dei controlli in materia di verifica di assoggettabilità e di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 410 del 10.5.2016, relativa alle modalità di determinazione degli oneri istruttori ed alle modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale in materia di valutazione di impatto ambientale;

Premesso che:

il proponente La Prato Scavi S.r.l. (sede legale in Via Vella o Lungo la Bardena n. 1/c - Prato, P. IVA 02312010978), con istanza depositata in data 16.04.2018 e perfezionata in data 16.05.2018, ha richiesto alla Regione Toscana -Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche

di interesse strategico regionale (Settore VIA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto di installazione di un nuovo impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, presso l'area denominata "ex-cava Pizzidimonte", nel Comune di Prato, trasmettendo i relativi elaborati progettuali ed ambientali. L'area della ex cava ricade anche nel territorio comunale di Calenzano;

il proponente, in data 09.05.2018, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010, pari a € 130,00, come da nota di accertamento n. 14636/18;

ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, in data 12.06.2018 è stato pubblicato un avviso sul sito web della Regione Toscana. Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 12.06.2018;

la documentazione depositata è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana;

il progetto in esame rientra tra quelli di cui all'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

il Settore VIA ha richiesto, con nota del 12.06.2018 (prot. n. 311722-P), i contributi tecnici istruttori degli Uffici Regionali, di ARPAT, della competente Azienda USL, di IRPET e degli altri Soggetti interessati;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di: Publiacqua S.p.a., Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, di ARPAT, del Comune di Calenzano e dei settori regionali "Tutela della natura e del Mare", "Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua", "Bonifiche e Autorizzazione rifiuti", "Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio", "Pianificazione e controllo in materia di cave", "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti";

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, depositata in data 16.04.2018 e perfezionata in data 16.05.2018;

Visto che il procedimento afferisce alla prevista installazione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, posto presso l'area denominata "ex-cava Pizzidimonte", nel Comune Prato (PO). L'area della ex cava ricade anche nel territorio comunale di Calenzano;

Preso atto che, dalla documentazione agli atti del